

**REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
PROTEZIONE CIVILE**



**VOLONTARIATO**

Capitolato

**DOTAZIONI INDIVIDUALI  
BLOCCALAMA - ANTITAGLIO**



## PREMESSE

- 1) *MARCHI REGISTRATI ®: Tutti i marchi® menzionati stanno ad indicare esclusivamente lo standard tecnico-qualitativo individuato e richiesto, pertanto sono tutti da intendersi implicitamente completati con la dicitura “o equivalente”.*
  
- 2) *ETICHETTATURE: tutti i prodotti forniti, internamente, dovranno essere corredati di etichetta di composizione secondo quanto previsto dalla legge numero 883/73 e le relative modalità di manutenzione.  
E' consentito l'utilizzo esterno di etichette riportanti il marchio commerciale del prodotto utilizzato.*
  
- 3) *IMBALLO: ogni singolo pezzo deve essere inserito in un sacchetto di plastica recante all'esterno dati identificativi del singolo volontario e la taglia.*



## Sommario

<b>SALOPETTE ANTITAGLIO</b> .....	5
<b>GIACCA DI SICUREZZA PER UTILIZZO DELLA MOTOSEGA</b> .....	6
<b>STIVALETTO DI SICUREZZA CON DISPOSITIVO ANTITAGLIO</b> .....	7
<b>ELMETTO CON CUFFIA OTOPROTETTRICE E VISIERA PROTETTRICE</b> .....	10
<b>OCCHIALI PROTETTIVI</b> .....	11
<b>GUANTI BLOCCALAMA</b> .....	11
<b>LOGO DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b> .....	12



# SCHEDE TECNICHE

## SALOPETTE ANTITAGLIO



Il pantalone con pettorina anti-taglio / blocca-lama è certificato essere un D.P.I. di II° Categoria, in conformità alla norma UNI EN 381-5: 1995 in Classe 1 – 20m/sec., protezione gambe tipo A.

Il capo ha la chiusura anteriore dotata di cerniera, bretelle elasticizzate con attacco rapido in ABS o nylon caricato, cintura elasticizzata in tessuto traspirante e foderato. Il tessuto tipo comfort, deve garantire un elevato livello di permeabilizzazione e un'altra resistenza meccanica. La protezione della parte anteriore del pantalone, deve essere realizzata con speciale fibra protettiva utilizzata per fermare l'avanzata della catena, arrestando lo scorrimento intasando la catena all'altezza del pignone.

Nota: il modello raffigurato è indicato a titolo esemplificativo ma non esaustivo, né limitativo.

Al centro della pettorina verrà posizionato l'emblema distintivo di protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (vedi Allegato1- 2a).



## GIACCA DI SICUREZZA PER UTILIZZO DELLA MOTOSEGA.



La Giacca anti-taglio / blocca-lama è certificata essere un D.P.I. di II° Categoria, in conformità alla norma UNI EN 381-11: 2002 in Classe 1 – 20m/sec..

Idonea per utilizzatori di motosega, in grado di offrire una sicurezza supplementare contro le lesioni da taglio ed in particolare nelle zone esposte come le spalle, petto e braccia, non protette dalla salopette anti-taglio / blocca-lama. Ventilazione del dorso per migliorare il confort complessivo.

Nota: il modello raffigurato è indicato a titolo esemplificativo ma non esaustivo, né limitativo.

Sulla sinistra del petto, verrà posizionato l'emblema distintivo di protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (vedi Allegato1- 2a).

## STIVALETTO DI SICUREZZA CON DISPOSITIVO ANTITAGLIO



Gli stivaletti antitaglio e antincendio sono certificati CE come DPI di III Categoria secondo la Direttiva 89/686/CEE e s.m.i., o il Regolamento UE 2016/425 (in vigore a partire dal 21/04/2018), in conformità alle seguenti norme:

EN 15090:2012, Classe I (calzatura in pelle e altri materiali) Tipo 2 (F2A)

EN ISO 17249:2013, Resistenza al taglio da sega a catena

Gli stivaletti soddisfano i seguenti livelli protettivi:

- Foggia: disegno C (stivale al polpaccio) secondo la norma EN ISO 20345:2012 punto 5.2.2, con un'altezza del tomaio in mis. 42 di 205 mm (+/- 5 mm);
- HI<sub>3</sub>: isolamento dal calore ai sensi del punto 6.3.1 della norma UNI EN 15090:2012;
- CI: isolamento dal freddo ai sensi del punto 6.2.3.2 della norma UNI EN ISO 20345:2012;
- AN: protezione del malleolo ai sensi del punto 6.2.7 della norma UNI EN ISO 20345:2012;
- F2A: soddisfa tutti i requisiti normativi della tabella 4 della norma UNI EN 15090:2012 per il tipo 2 e le proprietà antistatiche;
- SRC: resistenza allo scivolamento ai sensi del punto 5.3.5.4 della norma UNI EN ISO 20345:2012.
- Livello 2 di resistenza al taglio da sega a catena (velocità catena 24 m/s) secondo la norma UNI EN ISO 17249:2013
- taglie, in punti francesi, dal 38 al 48.

### DESCRIZIONE:



- a) Punta tomaia, tallone e gambetto: sono tratti dalle parti migliori di pelli bovine, conciate al cromo, di colore nero, con trattamento idrorepellente e traspirante, prive di difetti, spessore mm. 2.0-2.2 (UNI EN ISO 2589:16).
- b) Riporto ganci: sono tratti dalle parti migliori di pelli bovine della stessa qualità di cui al punto a)
- c) Collarino, fodera collarino, soffiutto, lingua, fodera lingua: sono realizzati in morbida pelle bovina pieno fiore per fodera, trattata idrorepellente e traspirante, spessore mm. 1.1-1.2. La tinta dev'essere passante, uniforme e resistente, stampa a grana fine.
- d) Rinforzi:
  - Insetto antisega in tessuto multistrato a base di fibre di poliestere e para-aramidiche, peso  $970 \text{ g/m}^2$  (+/-8%)
  - Paramalleoli, due per ogni calzatura, lato interno e lato esterno, devono essere realizzati con uno scudo circolare in materiale termoformato di idonea circonferenza come stabilito dalla norma EN ISO 20345:2011, con all'interno una imbottitura in schiuma poliuretanicamente altamente resistente agli urti e in grado di assorbire l'energia esercitata durante l'impatto; tale imbottitura, con una densità di  $150 \text{ kg/m}^3$  e spessore di 6 mm, se non soggetta a forze esterne, resta morbida e confortevole adattandosi al corpo.
- e) Puntale di sicurezza: deve essere realizzato in acciaio, asimmetrico a base portante, resistente a 200J come prescritto dalla norma di riferimento EN 12568:2010.
- f) Puntalino esterno: deve essere realizzato in pura gomma di spessore medio di 2,0 mm, colore nero, resistente all'usura ed al calore, dovrà essere applicato alla mascherina unicamente tramite idonei collanti resistenti ad alte temperature.

#### **FONDO:**

- a) Sottopiede montaggio: è realizzato in materiale con resistenza alla perforazione a 1100N secondo la norma EN12568:2010. Deve avere struttura multistrato a base di filati 100% poliestere HT e completato da un fionso stabilizzante in materiale polimerico e rinforzo posteriore; spessore complessivo di 6.5 mm circa.
- b) Suola: in gomma nitrilica di colore nero, antistatica, antiolio, antiscivolo, antifiamma, resistente al calore ed agli idrocarburi, dotata di elevata resistenza all'usura ed assorbimento di energia nel tallone. La conformazione del battistrada e dei rilievi è studiata per evitare la trattenuta di fango, pietre e terriccio. Il tacco è ammortizzante secondo la norma EN ISO 20345:2011. In sezione la gomma deve presentarsi di colore uniforme, omogenea, compatta, priva di bolle d'aria, vuoti, punti e/o chiazze di colore chiaro, screpolature o particelle di materiale non combinato. La suola è del tipo intero, e il battistrada deve avere un disegno dei rilievi studiato per le attività all'esterno, con scarichi laterali e distribuiti in modo tale da garantire la resistenza antiscivolo e nel contempo eccellente grip anche su terreni impervi. Nella parte frontale la suola dovrà essere rialzata a copertura parziale della punta con un'altezza media in tg. 42 di mm 10 (+/- 1 mm) a protezione della calzatura.



- c) plantare estraibile ed anatomico, deve essere composto da poliestere termoformato per l'assorbimento del sudore in eccesso ed un rivestimento superiore in tessuto 100% PA con alta resistenza all'abrasione. Nella parte posteriore deve essere presente un inserto ammortizzante in EVA per garantire il necessario confort del piede durante la camminata e aumentare l'assorbimento di energia nella zona del tallone.

#### **ACCESSORI:**

comprendono i filati per le cuciture, i lacci, le minuterie metalliche, le cui caratteristiche sono le seguenti:

- a) Il filato per la tomaia deve essere in fibra para-aramidica con alte capacità di resistenza alla trazione ed al calore, e di colore nero.
- b) Lacci ignifughi: in fibra meta-aramidica, di tipo piatto.
- c) Ciascuna calzatura deve essere provvista delle seguenti minuterie:
  - 9 coppie di ganci occhielli bruniti in metallo con trattamento antiruggine.
  - 1 zip in metallo cursore 8 mm coperta da pelle
  - 1 coppia di blocca lacci in metallo

La punta tomaia è unita al tallone con cucitura doppia. I riporti ganci sono uniti al collarino con cucitura singola. I soffietti sono uniti alla punta tomaia ed ai riporti ganci con cucitura doppia. Il riporto lingua è applicato alla lingua ed ai soffietti con cucitura singola, salvo nella parte inferiore dove è unito alla punta tomaia con cucitura doppia.

La tomaia, in corrispondenza delle parti laterali posteriori, dovrà essere marcata a caldo con le seguenti informazioni di certificazione:

- Pittogramma pompieri e scritta FPA (secondo EN 15090:2012)
- Pittogramma sega a catena, Level 2, EN ISO 17249:2013

#### **CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELLA FODERA**

La fodera a calzino è composta da tre parti unite tra loro ai lembi da una cucitura zig-zag e poi termosaldata con fettuccia larga 22 mm, al fine di garantire l'impermeabilità ai liquidi. La fodera così costruita viene quindi unita alla fodera collarino e lingua per mezzo di una cucitura rovesciata, e quindi unita al tomaio con cucitura rovesciata.

#### **CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEL FONDO**

Le tomaie devono essere montate su forma ed assemblate alla suola con sistema di costruzione "AGO", con l'utilizzo di idonei collanti antistatici, a base poliuretana, che garantiscano la tenuta ad alte temperature e nel tempo.

## **ELMETTO CON CUFFIA OTOPROTETTRICE E VISIERA PROTETTRICE**



### **DPI: II CATEGORIA CONFORMITÀ: EN 352-3 EN 397 EN 1731**

Materiale: ABS colore arancione; attacchi laterali a scanalatura per accogliere accessori (cuffia otoprotettrice e visiera protettrice).

Prese di ventilazione Cinturino sotto mento elastico e fermo di regolazione. Sulla superficie piana del frontino è applicato emblema distintivo di protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (DPGR n. 045/Pres. di data 1 febbraio 1990).

Le cuffie per l'elmetto devono avere la certificazione CE EN 352, le cuffie devono avere la possibilità di rovesciare le coppe di protezione in caso di inutilizzo, regolabili e soffici per favorire l'adattamento alla testa dell'operatore, la protezione non deve essere inferiore a 23 db.

La visiera di protezione deve essere a rete in materiale plastico nero da montare su elmetto con la possibilità dell'utilizzo delle cuffie antirumore, conforme EN 1731 S. Marcatura CE conforme Normativa Europea EN 352-3, II Categoria come da D.Lgs 475 del 04.12.1992.

## OCCHIALI PROTETTIVI

Occhiale protettivo in policarbonato, sovrapponibile agli occhiali correttivi, con trattamento antigraffio esterno e antiappannante interno. Ripari laterali. Marcatura CE conforme normativa europea EN 166. Classe ottica 1, protezione meccanica F.

## GUANTI BLOCCALAMA



D.P.I. di II° Categoria, D.L.gs. 475 del 4/12/1992.

Marchiatura:

EN 388:2016 3131X (rischi meccanici),

EN 381-7:1999 ENTRAMBE LE MANI, Classe 1 - 20 m/s. Design A.

Inserti in fibre atte al bloccaggio della sega a catena sul dorso dei guanti.

Realizzati in pelle fiore di prima scelta a 5 dita, rinforzati, con manichetta in crosta non inferiore a cm. 15, o altro polsino di sicurezza.

Oppure realizzati in tessuti tecnici ad alta tenacità combinati con rinforzi elastici ed in gomma antiscivolo con alto livello di destrezza.

Nota: il modello raffigurato è indicato a titolo esemplificativo ma non esaustivo, né limitativo.

Protezione blocca-lama presente su entrambi i guanti che compongono il paio.



## ALLEGATO 1:

### LOGO DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA



### DESCRIZIONE:

È realizzato come sopra illustrato raffigurante il logo della “Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Protezione Civile”. Dimensioni: mm.90 x 90, con bordi arrotondati.

In ricamo, anche ad alta definizione, cucibile.